



***Il diritto al bello: cura e benessere nei luoghi educativi.
Linee di indirizzo anno scolastico 2019-2020.***

Nel corso degli ultimi anni i Servizi Educativi sono stati coinvolti in importanti cambiamenti, tuttora in corso, sia dal punto di vista organizzativo e di governance che di riflessione pedagogico-didattica.

Mettere i servizi educativi al centro delle politiche cittadine significa ripensare importanti questioni quali la sostenibilità ambientale, il contrasto alla povertà economica e culturale, la convivenza delle diversità, la costruzione di relazioni positive, di senso di appartenenza e cittadinanza.

A partire dal Convegno dedicato ai diritti dei bambini, è iniziata per i nostri servizi una seria riflessione confluita nell'individuazione di otto principi intorno ai quali avete elaborato approfondimenti e prodotto documentazioni divenuti imprescindibili punti di riferimento per la proposta educativa.

Le documentazioni dedicate agli spazi ed agli ambienti mostrano il vostro forte interesse nei confronti della predisposizione e dell'allestimento dei contesti, funzionali all'organizzazione dei gruppi e all'apprendimento dei bambini.

Nel documento di indirizzo del 2015 si asseriva che lo spazio: "è un vero e proprio dispositivo pedagogico [...] che influenza l'evento educativo, suggerisce azioni, pensieri, interpretazioni ed emozioni". Molti di voi si sono concentrati su una rimodulazione degli spazi ma restano ancora da approfondire l'attenzione alla gradevolezza degli ambienti, al senso estetico e all'idea che il bello sia una dimensione di confronto e di dialogo. Nelle indicazioni legate al Principio 2 gli adulti: "hanno in mente la forte valenza educativa dei luoghi e si preoccupano che siano curati, esteticamente gradevoli e capaci di offrire un contesto di benessere".

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta per quest'anno scolastico è di avviare riflessioni ed approfondimenti che, senza dimenticare la valenza cognitiva e funzionale dei luoghi, si concentri sugli aspetti estetici e di cura. **"Il diritto al bello: cura e benessere nei luoghi educativi"** è dunque il tema di ricerca e consiste nel coniugare in una medesima riflessione e valutazione la funzionalità educativa degli ambienti con l'attenzione nei confronti del bello e del benessere. Tale sfida educativa è ancor più opportuna per i servizi che stanno avviando sperimentazioni e progetti di forte raccordo 0-6.



CITTA' DI TORINO
Divisione Servizi Educativi
Servizio Sistema Infanzia

Questa proposta di ricerca sarà sostenuta da percorsi all'interno del piano della formazione e dallo **strumento di Autovalutazione** attraverso la dimensione D1.

Lo strumento di Autovalutazione è stato introdotto, in via sperimentale con fasi di ampliamento progressive, nell'anno scolastico 2017/18 in alcune strutture con l'intento di sostenere la riflessione nell'azione educativa per un miglioramento costante della qualità a partire da ogni singolo attore: insegnante, educatore, responsabile pedagogico.

L'anno scolastico 2019/20 si concluderà, come di consuetudine, con la raccolta delle documentazioni digitali da voi prodotte; saranno oggetto di analisi e studio all'interno del Coordinamento e di restituzione in termini di nuovi documenti di indirizzo pedagogico e/o seminari cittadini.

Torino, 2/09/2019

Il Coordinamento pedagogico-organizzativo